



OSSERVATORIO IMPRESE ARTIGIANE

**L'INTERVENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA'
BILATERALE IN TOSCANA**

Consuntivo 2023 e prime evidenze sul 2024

Aprile 2024

IN SINTESI / 1

GENNAIO-DICEMBRE 2023

- ✓ Se il 2022 aveva fatto segnare un progressivo “ritorno alla normalità”, dopo l’esplosione dovuta alla pandemia, **il 2023 si è caratterizzato per nuovi consistenti incrementi nel ricorso al Fondo di Solidarietà Bilaterale**; a livello nazionale, l’importo rendicontato alla gestione ordinaria di FSBA ha subito un incremento del +47 per cento.
- ✓ Ad eccezione del Piemonte, **aumenti di entità rilevante hanno interessato tutte le principali regioni artigiane italiane; fra queste, la Toscana ha riportato la performance nettamente peggiore**, con un valore rendicontato più che raddoppiato rispetto all’anno precedente (+113%, per un totale di 13,7 milioni €). La Toscana detiene inoltre il primato, fra le regioni italiane, in termini di ore rendicontate (1,34 milioni), collocandosi in terza posizione per aziende richiedenti (1.193) e lavoratori inseriti nelle domande (8.843), in entrambi i casi dopo Veneto e Lombardia.
- ✓ La Toscana riporta inoltre il più elevato **«grado di intensità» del ricorso a FSBA** – l’importo mediamente rendicontato per lavoratore inserito nelle domande è pari a 1.554 euro, le altre regioni *benchmark* sono tutte sotto i 1.400 euro – mentre si colloca al terzo posto in termini di **«grado di diffusione» del ricorso a FSBA** (dopo Marche e Veneto), con un rapporto fra lavoratori inseriti nelle domande e potenziali beneficiari pari al 6,6%.
- ✓ **L’evoluzione infra-annuale del ricorso al Fondo evidenzia come la Toscana abbia** riportato, fin dai primi mesi del 2023, un più rapido deterioramento del proprio posizionamento relativamente alle altre regioni, ma che l’evoluzione ha **sofferto soprattutto della forte accelerazione registrata nei mesi finali dell’anno**.
- ✓ **L’analisi per settori evidenzia come l’incremento registrato in Toscana è dovuto quasi per metà ad un solo comparto, quello della filiera pelle**, che dai circa 2 milioni di euro rendicontati nel 2022 è passato a quasi 5,5 milioni nel 2023. Altri incrementi rilevanti, in termini assoluti, sono dovuti ai comparti del tessile-abbigliamento e della lavorazione dei metalli-meccanica di precisione, che hanno entrambi sfiorato i 3 milioni di euro rendicontati nel 2023, mentre **fra i restanti comparti non mancano variazioni in diminuzione, riconducibili in particolare alla trasformazione alimentare (-29%) e ai servizi (-15%)**.

IN SINTESI / 2

- ✓ A livello territoriale, hanno più che raddoppiato l'importo rendicontato le province di Firenze (4,4 milioni di euro), Arezzo (2,6), Prato (2,2) e Pisa (1,8), realtà in cui le diverse articolazioni del sistema moda, oltre ad alcune produzioni metalmeccaniche, sono ben presenti. Aumenti più contenuti, comunque superiori al 50 per cento, hanno caratterizzato anche le province di Lucca (1,1 milioni), Pistoia (1,0) e Siena (352 mila).

GENNAIO-FEBBRAIO 2024

- ✓ I primi dati relativi al 2024 evidenziano un'accelerazione delle tendenze osservate nel 2023 a livello nazionale, con un ricorso alle risorse FSBA raddoppiato rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (+97%). La Toscana resta in testa alla graduatoria regionale, con un valore dell'importo rendicontato quasi triplicato (+182%), riportando inoltre il più elevato numero di ore rendicontate (431 mila), il secondo posto, dietro al Veneto, per numero di lavoratori inseriti nelle domande (6.481) e il terzo, dietro anche alla Lombardia, per numero di aziende richiedenti (818).
- ✓ Le difficoltà maggiori, a livello settoriale, continuano ad interessare la filiera pelle, che assorbe nei primi due mesi dell'anno oltre 2 milioni di euro, un valore quasi quadruplicato rispetto al primo bimestre 2023. In scia con quanto osservato durante lo scorso anno seguono il tessile-abbigliamento (con oltre 1,1 milioni di rendicontato) e la lavorazione dei metalli/meccanica di precisione (quasi 900 mila euro). Fa invece registrare una nuova consistente diminuzione il comparto alimentare, con un ricorso a FSBA quasi dimezzato (da oltre 100 mila a circa 57 mila €).
- ✓ A livello territoriale, le province di Firenze e di Arezzo hanno visto più che triplicare l'importo rendicontato a FSBA, nel primo caso passato da poco più di 500 mila euro a quasi 1,8 milioni, nel secondo da circa 230 mila a oltre 750 mila euro. In termini assoluti, rilevante è inoltre l'incremento registrato nella provincia di Prato (352 mila euro a gennaio-febbraio 2023, 779 mila a gennaio-febbraio 2024), oltre a quelli di Pisa e Pistoia. Le altre province, nei primi due mesi del 2024, hanno rendicontato a FSBA meno 100 mila euro ma, nonostante importi ancora limitati, non sono mancati anche in questi casi incrementi rilevanti in termini relativi (ad eccezione di Massa Carrara).

1. GENNAIO-DICEMBRE 2023

Se il 2022 aveva fatto segnare un progressivo “ritorno alla normalità” sul fronte degli interventi di integrazione salariale, dopo l’esplosione dovuta alla pandemia da covid, **il 2023 si è caratterizzato per nuovi consistenti incrementi nel ricorso al Fondo di Solidarietà Bilaterale.**

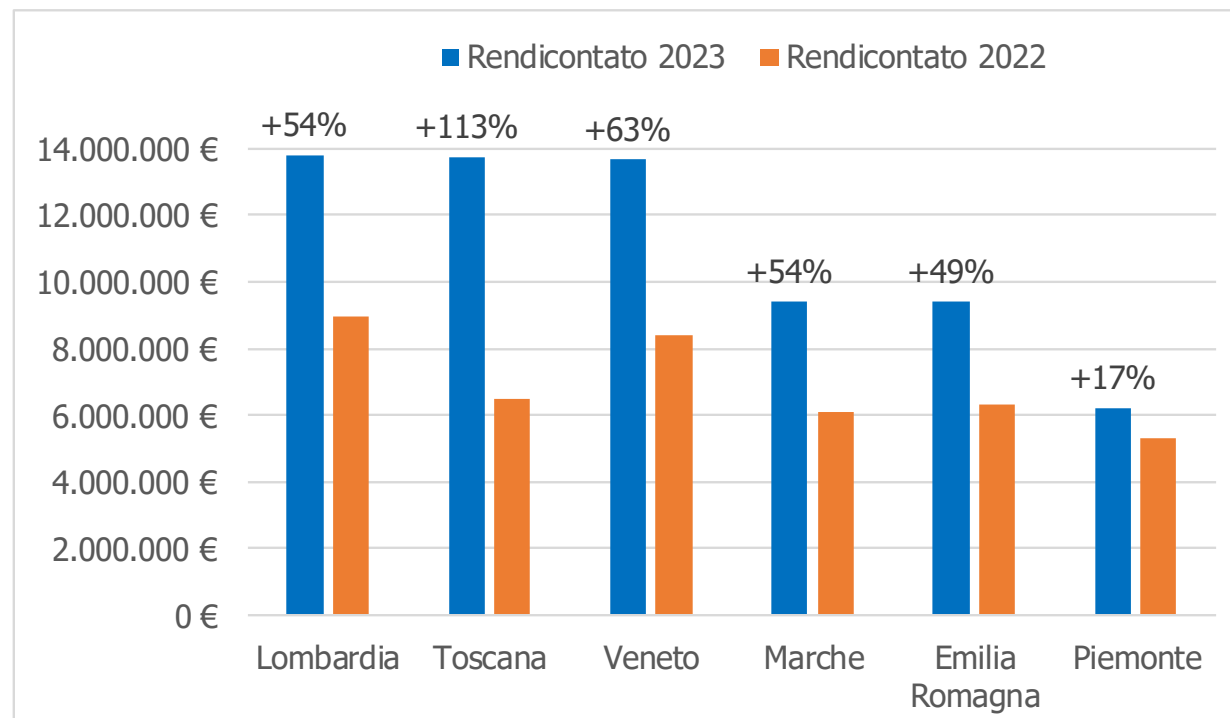
A livello nazionale, l’importo rendicontato alla gestione ordinaria di FSBA ha subito un incremento del +47 per cento e, ad eccezione del Piemonte, aumenti di entità rilevante hanno interessato tutte le principali regioni artigiane italiane.

Fra queste, **la Toscana ha riportato la performance nettamente peggiore, con un valore del rendicontato più che raddoppiato rispetto all’anno precedente (+113%).**

Fra le altre regioni benchmark, seguono a notevole distanza il Veneto (+63%), la Lombardia e le Marche (+54%), l’Emilia Romagna (+49%), mentre relativamente contenuto è stato l’aumento registrato in Piemonte (+17%).

ANDAMENTO DEL RICORSO A FSBA, PER REGIONE: COMPARAZIONE GESTIONE ORDINARIA 2023 RISPETTO AL 2022

Valori assoluti, fino alla competenza di dicembre (*) e variazioni %



(*) Importo rendicontato = importo lordo + stima correlata 50%

Fondo: elaborazioni su dati EBNA-FSBA (aggiornamento gennaio 2024)

L'importo rendicontato dalle imprese artigiane toscane (importo lordo più stima correlata al 50%) è stato complessivamente pari a 13,7 milioni di euro, inferiore per soli 50 mila euro alla Lombardia, la regione che ha riportato il valore più elevato a livello nazionale in termini assoluti.

La Toscana detiene inoltre il primato assoluto, fra le regioni italiane, in termini di ore rendicontate (1,34 milioni), collocandosi poi alla terza posizione per aziende richiedenti (1.193) e lavoratori inseriti nelle domande (8.843), in entrambi i casi dopo Veneto e Lombardia.

La graduatoria delle regioni italiane, in termini assoluti, risente tuttavia in maniera sensibile delle diverse dimensioni assunte dalle rispettive economie artigiane.

Di seguito proponiamo pertanto due indicatori in grado di esprimere in maniera più corretta la misura in cui ciascuna regione ha attivato l'intervento di FSBA, limitando il confronto sempre alle sei regioni che hanno rendicontato al Fondo gli importi più elevati.

FSBA GESTIONE ORDINARIA: IMPORTO RENDICONTATO, AZIENDE RICHIEDENTI, LAVORATORI INSERITI NELLE DOMANDE, ORE RENDICONTATE - ANNO 2023
assoluti

Importo rendicontato *	Aziende (n.)	Lavoratori (n.)	Ore (n.)
LOM 13.796.170	VEN 1.734	VEN 11.287	TOS 1.340.534
TOS 13.742.370	LOM 1.684	LOM 9.874	VEN 1.301.755
VEN 13.661.035	TOS 1.193	TOS 8.843	LOM 1.288.744
MAR 9.396.555	EMI 1.099	EMI 6.925	MAR 899.575
EMI 9.384.416	MAR 1.025	MAR 6.791	EMI 876.366
PIE 6.205.947	PIE 860	PIE 4.498	PIE 588.837
ALTRE 11.174.422	ALTRE 1.022	ALTRE 5.822	ALTRE 1.063.058
ITALIA 77.360.915	ITALIA 8.617	ITALIA 54.040	ITALIA 7.358.869

(*) importo lordo + stima correlata 50% (euro)

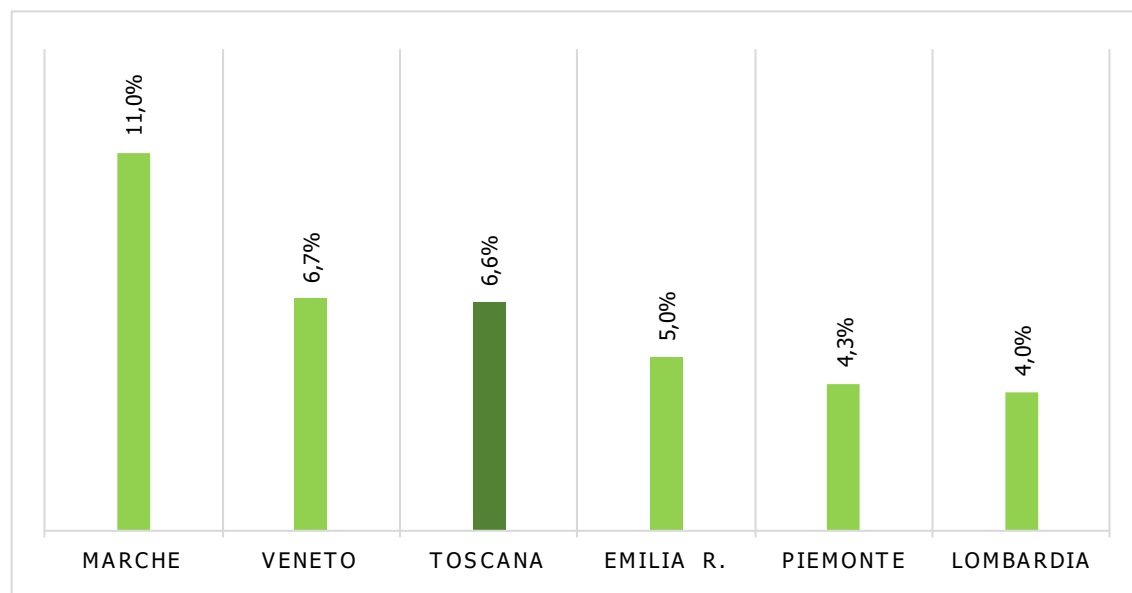
Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento gennaio 2024)

In termini di “grado di diffusione” del ricorso al Fondo di Solidarietà, dato dal rapporto fra lavoratori inseriti nelle domande e potenziali beneficiari, la Toscana si colloca infatti al terzo posto (con il 6,6%), dopo le Marche (11,1%) e appena sotto il Veneto (6,7%), superando l’Emilia Romagna (5,0%), il Piemonte (4,3%) e la Lombardia (4,0%).

L’altro indicatore preso in esame è invece l’importo mediamente rendicontato per lavoratore inserito nelle domande (“grado di intensità” del ricorso a FSBA), che in Toscana ha superato i 1.500 euro, collocando così la regione nettamente al comando della graduatoria davanti, nell’ordine, a Lombardia, Marche, Piemonte, Emilia Romagna (tutte con valori compresi fra i 1.350 e i 1.400 euro) e Veneto (poco sopra ai 1.200 euro).

GRADO DI DIFFUSIONE DEL RICORSO A FSBA - ANNO 2023

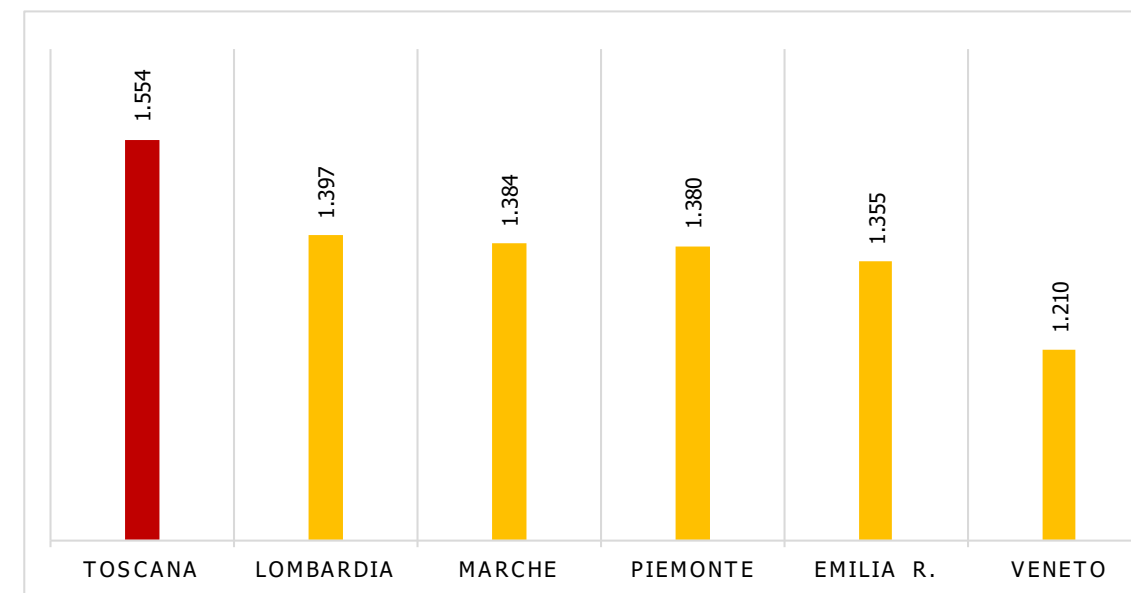
Quota % di lavoratori artigiani inseriti nelle domande nel 2023, sul totale dei potenziali beneficiari



Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento gennaio 2024) e InfoCamere

INTENSITA' DEL RICORSO A FSBA PER LAVORATORE BENEFICIARIO - ANNO 2023

Importo rendicontato medio per lavoratore artigiano inserito nelle domande FSBA-linea ordinaria nel 2023 (valori in euro)



Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento gennaio 2024) e InfoCamere

Il posizionamento elevato della Toscana in termini di importo rendicontato a FSBA risente dunque, soprattutto, di questo secondo fattore, che evidenzia una particolare concentrazione del fenomeno fra i lavoratori per i quali è stato richiesto l'intervento del Fondo, più che sotto il profilo dell'ampiezza della platea di lavoratori interessati dalle domande.

È inoltre opportuno evidenziare che la situazione della Toscana è peggiorata in maniera più accentuata, relativamente alle altre regioni *benchmark*, per entrambi gli indicatori considerati, posto che nel 2022 si era collocata al secondo posto (dopo le Marche) per "grado di intensità", e al quinto (prima della Lombardia) per "grado di diffusione".

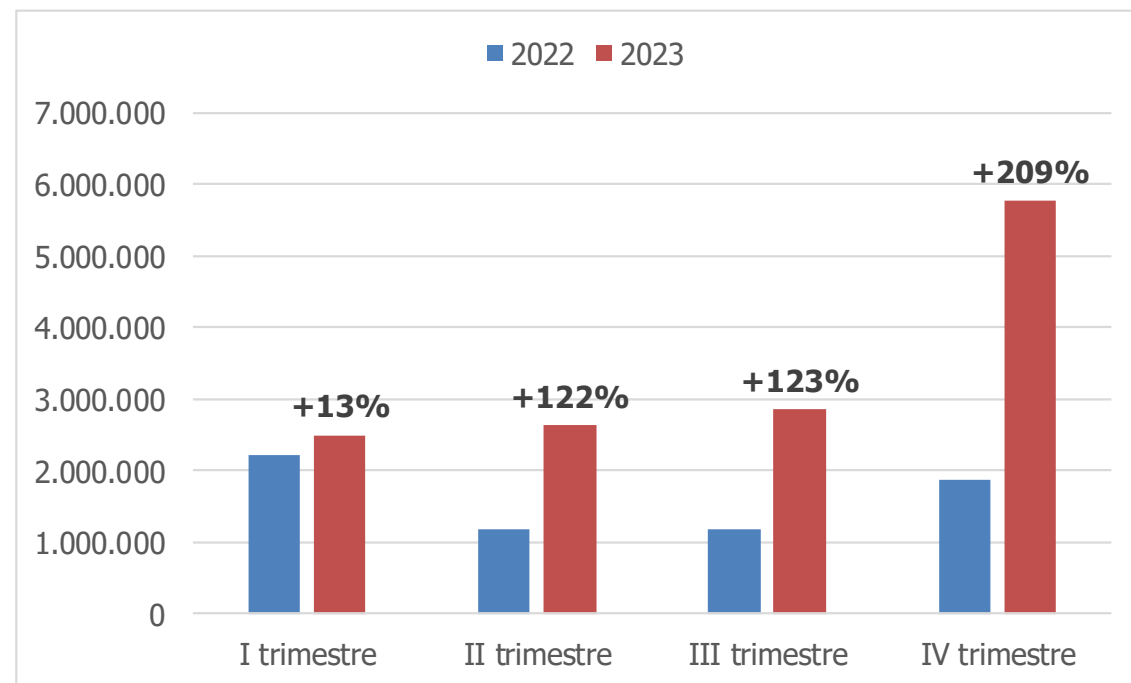
L'evoluzione infra-annuale del ricorso al Fondo evidenzia inoltre come la Toscana abbia riportato, fin dai primi mesi del 2023, un più rapido deterioramento del proprio posizionamento relativamente alle altre regioni, ma che l'evoluzione ha sofferto soprattutto della forte accelerazione registrata nei mesi finali dell'anno.

Se il primo trimestre ha chiuso con un incremento tendenziale contenuto dell'importo rendicontato (+13%), seppur a fronte della diminuzione osservata nelle altre regioni italiane (-15%), il secondo e il terzo

trimestre hanno visto valori più che raddoppiati in Toscana rispetto ai corrispondenti periodi del 2022, e il trimestre ottobre-dicembre un importo addirittura più che triplicato rispetto al trimestre finale del 2022, e decisamente superiore al pur sostenuto incremento riportato dal resto del territorio nazionale (+53%).

ANDAMENTO DEL RICORSO A FSBA IN TOSCANA: COMPARAZIONE GESTIONE ORDINARIA 2023 RISPETTO AL 2022 PER TRIMESTRE

Valori assoluti, fino alla competenza di dicembre (*) e variazioni %



(*) Importo rendicontato = importo lordo + stima
Fondo: elaborazioni su dati EBNA-FSBA (aggiornamento gennaio 2024)

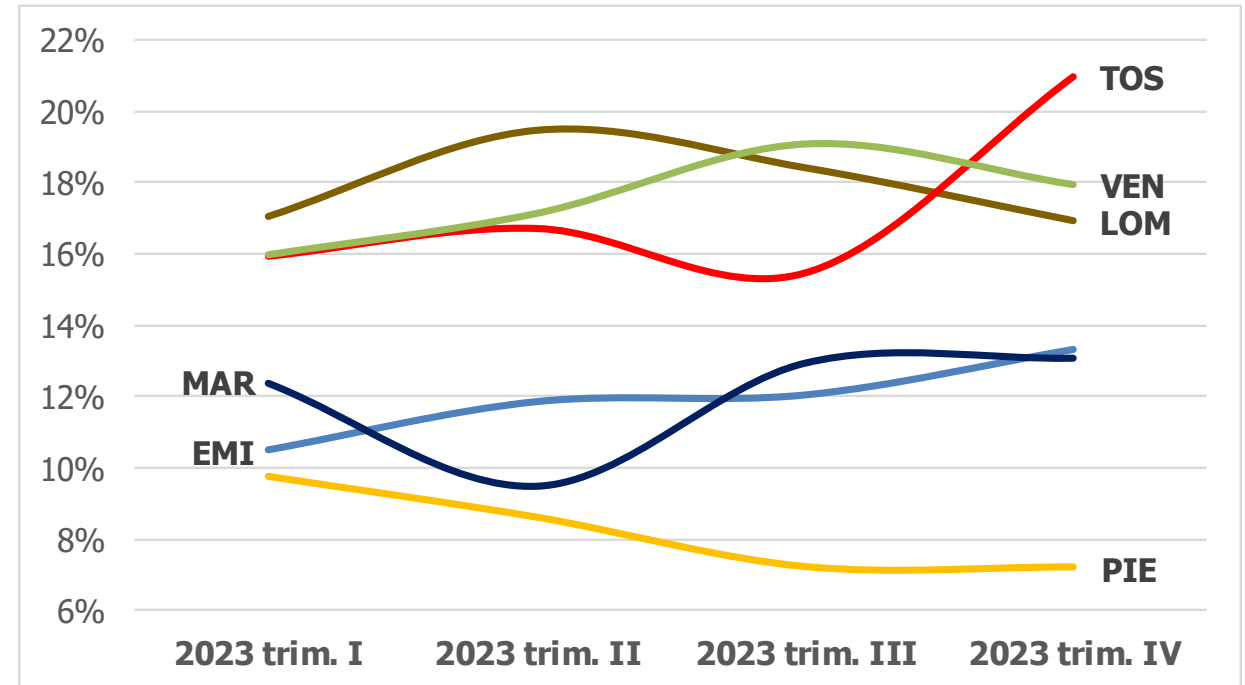
In conseguenza di ciò, la quota sul totale nazionale dell'importo rendicontato a FSBA dalle imprese artigiane toscane è salita fino al 21,0 per cento nel corso dell'ultimo trimestre del 2023, da valori che nei primi nove mesi si attestavano attorno al 16 per cento.

In media d'anno, la Toscana ha pertanto assorbito il 17,8 per cento delle risorse richieste a livello nazionale al Fondo di Solidarietà, al di sopra di 5,5 punti percentuali rispetto al 12,3% che aveva caratterizzato l'intero 2022.

Incrementi si sono poi registrati anche in termini di lavoratori inseriti nelle domande e aziende richiedenti, sebbene meno pronunciati rispetto al precedente indicatore.

La quota toscana sul totale nazionale è infatti passata dall'11,9 per cento al 15,3 per cento per quanto riguarda i lavoratori inseriti nelle domande, e dall'11,2 per cento al 12,7 per cento in termini di aziende richiedenti.

PRESTAZIONI FSBA (LINEA ORDINARIA): IMPORTO RENDICONTATO PER REGIONE
Importo erogato lordo + stima correlata (quote % su totale Italia)



Fonte: elaborazioni su dati EBNA-FSBA a gennaio 2024

Scendendo all'interno del quadro regionale, **l'analisi per settori evidenzia come l'incremento complessivamente registrato sia dovuto quasi per metà ad un solo comparto, quello della filiera pelle**, che dai circa 2 milioni di euro rendicontati nel 2022 è passato a quasi 5,5 milioni nel 2023; un evidente segnale delle difficoltà attraversate dalle imprese artigiane di un settore che riveste un'importanza centrale per l'intera economia regionale.

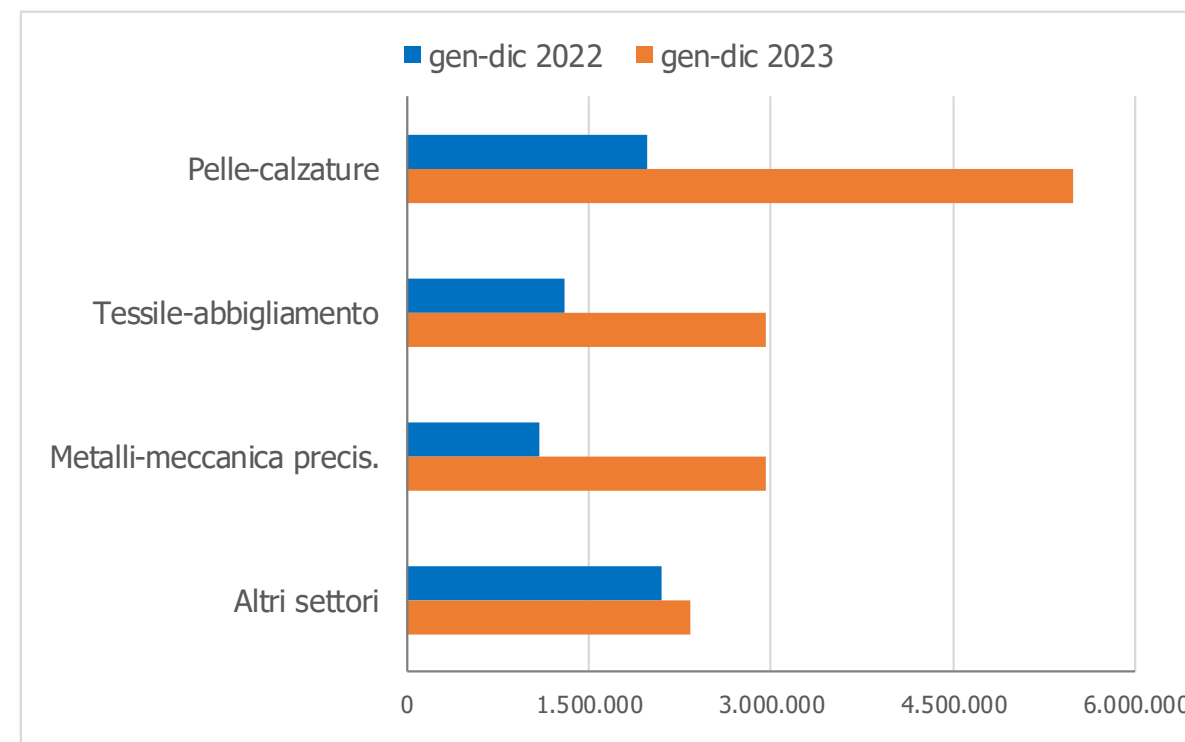
Un incremento di pari entità, in termini assoluti, è poi dovuto ad altri due comparti, congiuntamente considerati: quello del tessile-abbigliamento e quello della lavorazione dei metalli-meccanica di precisione, che hanno entrambi sfiorato i 3 milioni di euro rendicontati nel 2023 dopo che, nel 2022, si erano attestati a 1,3 milioni nel primo caso, a 1,1 milioni nel secondo.

Nell'insieme, i restanti comparti hanno assorbito meno del 20% di quanto complessivamente rendicontato a FSBA dalle imprese artigiane toscane, con un incremento rispetto al 2022 che si è fermato all'11 per cento. In tale ambito, gli aumenti maggiormente significativi sono quelli della lavorazione dei minerali non metalliferi (+80%, per

un rendicontato di 341 mila euro), della carta-stampa (+70%, rendicontato pari a 392 mila euro) e del legno-arredo (+25%, 401 mila euro di rendicontato).

Non mancano tuttavia anche variazioni in diminuzione, riconducibili in particolare alla trasformazione alimentare (-29%, rendicontato pari a 323 mila euro) e ai servizi (-15% e 381 mila euro di rendicontato).

IMPORTO RENDICONTATO IN TOSCANA: ANDAMENTO PER SETTORE DI ATTIVITA'
Valori assoluti in euro



Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento gennaio 2024)

A livello territoriale, hanno più che raddoppiato l'importo rendicontato le province di Firenze (4,4 milioni di euro), Arezzo (2,6 milioni), Prato (2,2 milioni) e Pisa (1,8 milioni), realtà in cui le diverse articolazioni del sistema moda, oltre ad alcune produzioni metalmeccaniche, sono ben presenti.

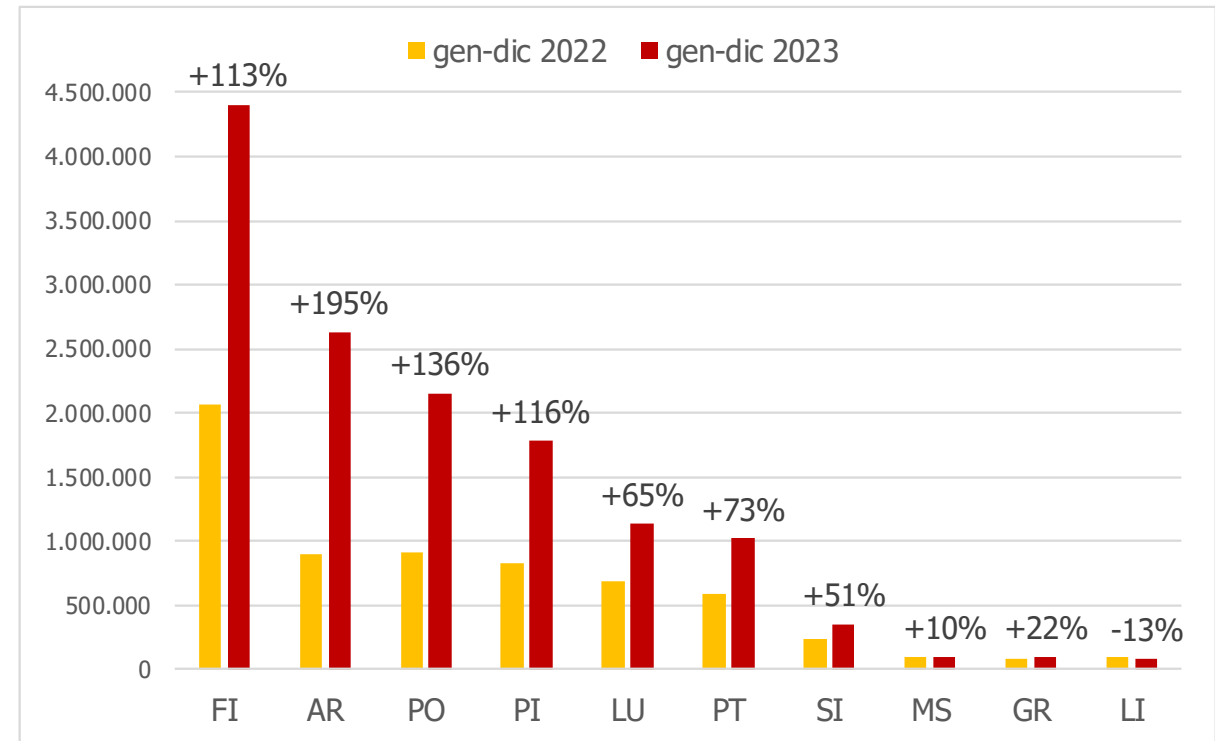
Queste quattro province sono anche quelle nelle quali si concentra la maggior parte delle richieste di intervento a FSBA della regione, per un totale di quasi 11 milioni di euro che rappresentano poco meno dell'80% di quanto complessivamente rendicontato in Toscana.

Aumenti più contenuti, comunque superiori al 50 per cento, hanno tuttavia caratterizzato anche le province di Lucca (1,1 milioni di rendicontato), Pistoia (1,0 milione) e Siena (352 mila euro).

Nelle province di Massa Carrara, Grosseto e Livorno, infine, l'importo rendicontato si è collocato al di sotto dei 100 mila euro, con quest'ultima che è anche l'unica ad aver fatto registrare una contrazione rispetto al 2022 (-13%).

IMPORTO RENDICONTATO IN TOSCANA: ANDAMENTO PER PROVINCIA

Valori assoluti in euro



Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento settembre 2023)

2. GENNAIO-FEBBRAIO 2024

I primi dati disponibili sul 2024, relativi al bimestre gennaio-febbraio, evidenziano a livello nazionale un prolungamento delle tendenze osservate nel corso del 2023.

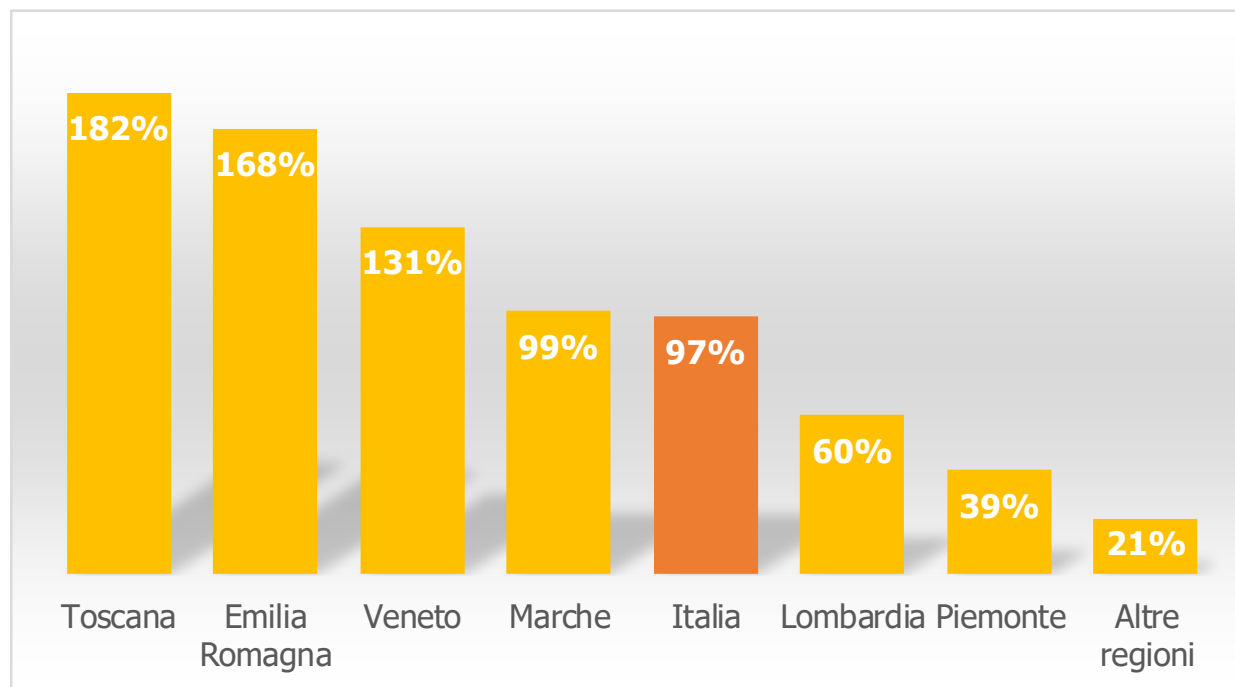
Il ricorso alle risorse FSBA mostra valori quasi raddoppiati rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, e lo stesso tasso di crescita (+97%) è pari a oltre il doppio di quello registrato mediamente durante tutto il 2023 (+47%).

In questo contesto la Toscana si colloca ancora una volta in testa alla graduatoria regionale, con un valore dell'importo rendicontato al Fondo di Solidarietà quasi triplicato (+182%) rispetto al bimestre gennaio-febbraio dello scorso anno.

Il differenziale rispetto alle altre regioni *benchmark* risulta tuttavia meno pronunciato rispetto a quanto osservato mediamente nel 2023. L'incremento dell'Emilia Romagna (+168%), in particolare, segue da vicino quello della Toscana, ma anche Veneto e Marche riportano valori almeno raddoppiati rispetto allo scorso anno, mentre la Lombardia e il Piemonte chiudono la graduatoria con variazioni più contenute (rispettivamente +60% e +39%).

ANDAMENTO DEL RICORSO A FSBA, PER REGIONE: COMPARAZIONE GESTIONE ORDINARIA 2024 RISPETTO AL 2023

Variazione % dell'importo rendicontato fino alla competenza di FEBBRAIO ()*



(*) Importo rendicontato = importo lordo + stima correlata 50%

Fondo: elaborazioni su dati EBNA-FSBA (aggiornamento aprile 2024)

Il differenziale torna tuttavia a farsi ampio se, invece della variazione, si considera il valore assoluto dell'importo rendicontato a FSBA, dove la Toscana, con quasi 5 milioni di euro, stacca nettamente il Veneto, seconda in graduatoria con 3,6 milioni di euro.

La Toscana è in testa alla graduatoria regionale anche in termini di ore rendicontate (431 mila), mentre si colloca al secondo posto, dietro al Veneto, per numero di lavoratori inseriti nelle domande (6.481) e al terzo, dietro anche alla Lombardia, per numero di aziende richiedenti (818).

Per tutti i parametri presi in esame, ad ogni modo, la progressione della Toscana è particolarmente significativa: l'incremento delle ore rendicontate è pari al +172 per cento (passate a 431 mila dalle 158 mila di gennaio-febbraio 2023), quello dei lavoratori inseriti nelle domande del +210 per cento (da una media mensile di poco più di 1.750 unità a quasi 5.500) e quello delle aziende richiedenti del +144 per cento (da una media mensile di 556 unità alle 1.359 del bimestre gennaio-febbraio 2024).

FSBA GESTIONE ORDINARIA: IMPORTO RENDICONTATO, AZIENDE RICHIEDENTI, LAVORATORI INSERITI NELLE DOMANDE, ORE RENDICONTATE - GEN-FEB 2024
assoluti

Importo rendicontato *		Aziende (n.)		Lavoratori (n.)		Ore (n.)	
TOS	4.481.287	VEN	1.080	VEN	7.257	TOS	430.629
VEN	3.615.042	LOM	991	TOS	6.481	VEN	335.166
LOM	2.718.574	TOS	818	LOM	5.906	LOM	246.747
EMI	2.612.741	EMI	687	EMI	4.344	EMI	236.475
MAR	2.451.327	MAR	615	MAR	4.182	MAR	229.989
PIE	1.482.329	PIE	481	PIE	2.524	PIE	134.132
ALTRE	2.106.341	ALTRE	496	ALTRE	2.808	ALTRE	197.774
ITALIA	19.467.640	ITALIA	5.168	ITALIA	33.502	ITALIA	1.810.912

(*) importo lordo + stima correlata 50% (euro)

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento aprile 2024)

Le difficoltà maggiori, a livello settoriale, continuano ad interessare la filiera pelle, che assorbe nei primi due mesi dell'anno oltre 2 milioni di euro, un valore quasi quadruplicato rispetto al primo bimestre 2023.

In scia con quanto osservato durante lo scorso anno seguono il tessile-abbigliamento (con oltre 1,1 milioni di rendicontato) e la lavorazione dei metalli/meccanica di precisione (quasi 900 mila euro).

Nel loro insieme, questi tre settori fanno registrare un incremento dell'importo rendicontato pari a 2,8 milioni di euro, oltre il 95% dell'incremento complessivamente registrato a livello regionale.

Fra i restanti settori gli incrementi maggiormente significativi, in termini assoluti, sono quelli del legno-arredo e della carta-stampa, con variazioni comprese fra i 30 e i 40 mila euro rispetto allo scorso anno.

Fa invece registrare una nuova consistente diminuzione il comparto alimentare, con un ricorso a FSBA quasi dimezzato (oltre 100 mila euro nel primo bimestre del 2023, circa 57 mila euro nel primo bimestre 2024).

IMPORTO RENDICONTATO A FSBA IN TOSCANA, PER SETTORE DI ATTIVITA'
Importo rendicontato (compresa stima correlata) nel primo bimestre del 2023 e del 2024

	Gennaio- febbraio 2023	Gennaio- febbraio 2024	Variazione assoluta	Variazione %
Pelli-Cuoio-Calzature	549.911	2.051.988	1.502.077	273%
Tessile-abbigliamento	454.766	1.122.537	667.772	147%
Lav. metalli, meccanica precisione	222.656	854.607	631.951	284%
Servizi	87.386	97.190	9.803	11%
Legno-arredo	48.749	85.370	36.621	75%
Carta-stampa	39.536	70.963	31.427	79%
Alimentari	103.961	56.924	-47.037	-45%
Trasporti	27.542	49.555	22.012	80%
Lavorazione minerali non metalliferi	41.112	39.518	-1.594	-4%
Chimica, gomma e materie plastiche	5.549	20.134	14.585	263%
Attività varie o dato non disponibile	0	18.133	18.133	-
Edilizia. installazione impianti	10.516	14.369	3.853	37%
Totale complessivo	1.591.684	4.481.287	2.889.603	182%

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento aprile 2024)

A livello territoriale, infine, le province di Firenze e di Arezzo hanno visto più che triplicare l'importo rendicontato a FSBA, nel primo caso passato da poco più di 500 mila euro a quasi 1,8 milioni, nel secondo da circa 230 mila a oltre 750 mila euro.

In termini assoluti, rilevante è inoltre l'incremento registrato nella provincia di Prato (352 mila euro a gennaio-febbraio 2023, 779 mila a gennaio-febbraio 2024), oltre a quelli di Pisa (passata da 175 mila a 456 mila) e Pistoia (da 188 mila a 432 mila).

Le altre province, nei primi due mesi del 2024, hanno rendicontato a FSBA meno 100 mila euro. Nonostante importi ancora limitati – Siena, Lucca, Livorno, Grosseto e Massa Carrara hanno rendicontato nel complesso solo il 6% di quanto rendicontato a livello regionale – non sono tuttavia mancati anche in queste province incrementi rilevanti in termini relativi, con valori anche più che raddoppiati rispetto al 2023 (con l'eccezione di Massa Carrara).

IMPORTO RENDICONTATO A FSBA IN TOSCANA, PER PROVINCIA

Importo rendicontato (compresa stima correlata) nel primo bimestre del 2023 e del 2024

	Gennaio- febbraio 2023	Gennaio- febbraio 2024	Variazione assoluta	Variazione %
Firenze	523.449	1.793.771	1.270.322	243%
Prato	351.840	779.223	427.383	121%
Arezzo	226.118	754.110	527.992	234%
Pisa	175.122	455.921	280.800	160%
Pistoia	187.945	432.474	244.529	130%
Siena	35.670	92.085	56.414	158%
Lucca	41.475	90.524	49.049	118%
Livorno	28.502	51.837	23.335	82%
Grosseto	8.407	18.122	9.715	116%
Massa Carrara	13.154	13.220	65	0%
Toscana	1.591.684	4.481.287	2.889.603	182%

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (aggiornamento aprile 2024)



Report a cura di **Riccardo Perugi**

Il presente *report*, così come tutte le altre pubblicazioni dell'Osservatorio EBRET sulle imprese e i lavoratori artigiani toscani, è scaricabile dal sito **www.ebret.it** (sezione «**Osservatorio**»)